



Diritti e Doveri dei Lavoratori in materia di Sicurezza

D.Lgs. 81/08

Il Decreto Legislativo n. 81 del 09 Aprile 2008, in attuazione della Legge 123/2007, riordina la normativa in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il provvedimento, che è entrato in vigore il 15 maggio 2008, apporta riforme radicali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ampliando il campo di applicazione delle disposizioni a tutti i lavoratori senza alcuna differenziazione di tipo formale, inclusi i lavoratori autonomi, con conseguente innalzamento dei livelli di tutela di tutti i prestatori di lavoro;

L'obiettivo centrale del Testo Unico è riordinare e coordinare tutte le disposizioni sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso un provvedimento che dia uniformità alla tutela sul lavoro su tutto il territorio nazionale.

OBBLIGHI DI PREVENZIONE

Obblighi del Datore di lavoro non delegabili

Il Datore di Lavoro ha l'obbligo indelegabile di valutare tutti i rischi lavorativi con conseguente elaborazione di idoneo documento secondo quanto previsto dal D.Lgs. di cui trattasi. In particolare dovrà tenere conto dello stress da lavoro e dei rischi legati alle differenze di genere, all'età e alla provenienza da altri Paesi. Ha altresì l'obbligo di designare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi.

Dirigente

Il Dirigente, fermo restando le competenze professionali ed il potere conferitogli, attua le direttive del Datore di Lavoro, risponde in merito all'organizzazione dell'attività lavorativa e garantisce il rispetto delle norme previste a tutela dei lavoratori.

Preposti

(chi, in ragione delle competenze professionali e nei limiti dei poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende all'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive aziendali ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa)

Gli operatori preposti devono:

- vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti;
- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;
- frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37.



Lavoratori

Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

Medico Competente

Con il D.Lgs. n. 81/08 è rafforzata la tutela della salute dei lavoratori ampliando gli obblighi di sorveglianza sanitaria e rafforzando la funzione del medico competente come collaboratore qualificato per una efficace tutela della salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori durante il lavoro.

Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Sono i soggetti istituzionalmente tenuti a rappresentare le esigenze di sicurezza e di salute dei lavoratori. Esercitano un'importante funzione di rappresentanza finalizzata al miglioramento della prevenzione e protezione sul luogo di lavoro.

Servizio di Prevenzione e Protezione

E' una struttura composta da personale qualificato nel campo della sicurezza, con il compito di individuare e valutare i fattori di rischio ed elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro indicandone i sistemi di controllo, proponendone i programmi di formazione e informazione dei lavoratori.

Sorveglianza sanitaria

E' effettuata dal Medico Competente, nei casi in cui la normativa vigente ne preveda l'obbligo.

DIRITTI DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO

Il lavoratore che, in caso di pericolo grave, immediato e che non può essere evitato, si allontana dal posto di lavoro ovvero da una zona pericolosa, non può subire pregiudizio alcuno e deve essere protetto da qualsiasi conseguenza dannosa.

Il lavoratore che, in caso di pericolo grave immediato e nell'impossibilità di contattare il competente superiore gerarchico, prende misure per evitare le conseguenze di tale pericolo, non può subire pregiudizio per tale azione, a meno che non abbia commesso una grave negligenza.

E' necessario che ciascuno si comporti in modo da:

- a) prevenire lo svilupparsi di un incendio,
- b) allarmare correttamente,
- c) salvare, se possibile, le persone che necessitano di aiuto.

Negli ambienti sanitari ed ospedalieri vige l'obbligo di rispettare il divieto di fumare. Oltre a provocare danni alla salute propria e a quella delle persone con le quali si lavora a stretto contatto, l'abitudine al fumo è al primo posto tra le cause d'incendio.

Lavorando in qualsiasi ambiente occorre memorizzare la posizione:

- delle uscite di emergenza;
- degli estintori e dell'idrante più vicino;
- del quadro elettrico generale;
- delle valvole di intercettazione del gas combustibile (dove esistente).

I lavoratori incaricati della prevenzione incendi/evacuazione devono partecipare ai corsi di formazione, ed acquisire il nulla-osta dei VV.F.

I lavoratori devono essere informati sulle misure predisposte e sui comportamenti da adottare, in riferimento alle misure di emergenza adottate.